

GENNAIO 1998

# marie claire

**30 BUONE RAGIONI  
PER ESSERE  
FELICI NEL 1998**

**ESCLUSIVO:  
APPUNTAMENTO  
IN UN HAREM  
MOLTO SPECIALE**

**«MI HA LASCIATO:  
GLI FACCIO  
PAURA O CHE?»**

**CASA: QUELLA  
BRUTTISSIMA  
COSA CHE  
MI PIACE TANTO**

**USA: STORIA  
DI UN AMORE  
"POLITICAMENTE  
SCORRETTO"**

**MODA: STILE  
VIAGGIATRICE**





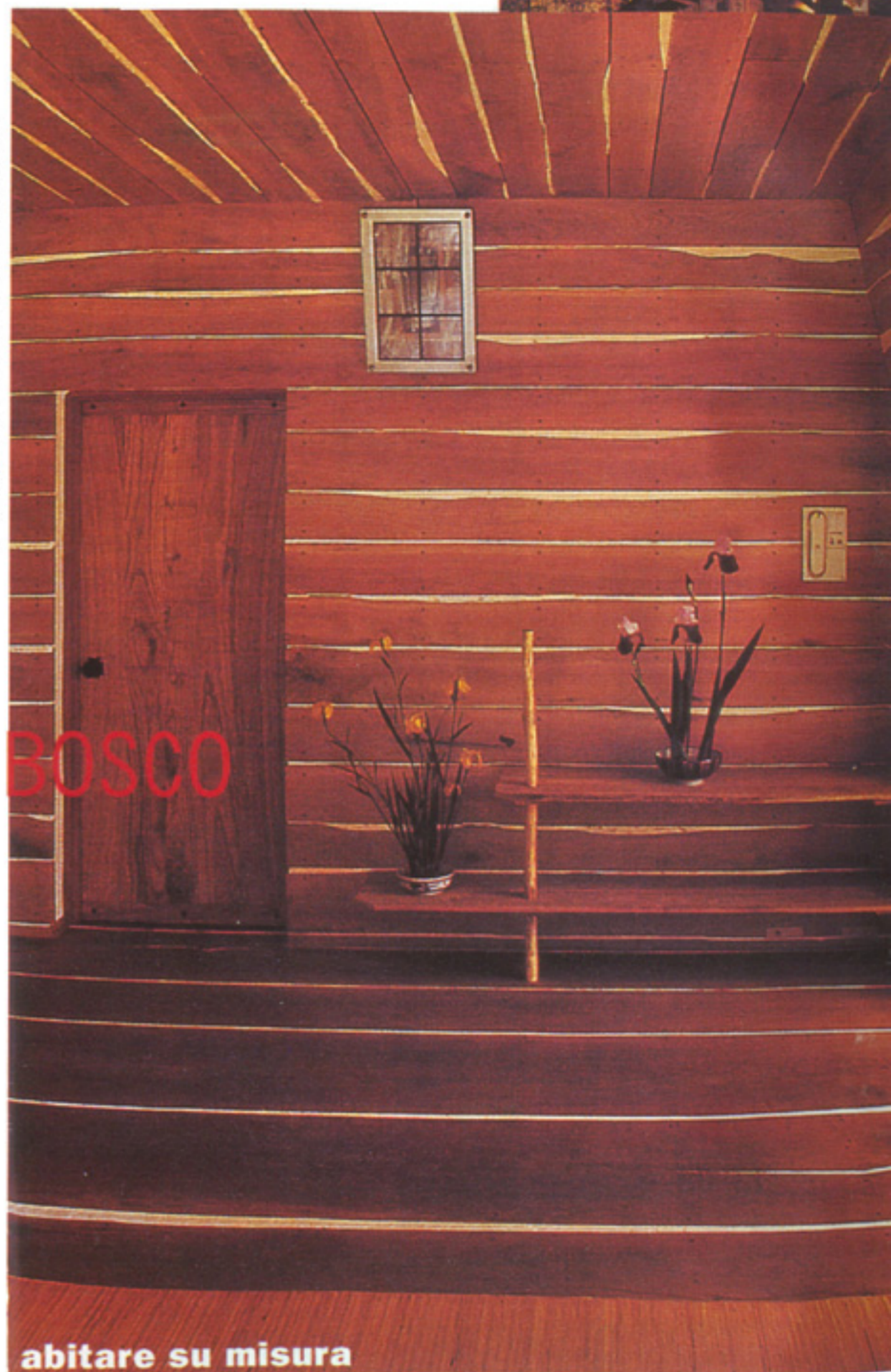
habitat

DI PATRIZIA CATALANO

Minimalismo caldo nei nuovi interni giapponesi: legno, stuoie e pochissimi oggetti d'arredo. È la Tanpopo House, una villa monofamiliare, progettata da Terunobu Fujimori nei sobborghi di Tokyo.

**struttura esile e forte**

Sono tutti in legno, anche all'esterno, i pavimenti del River and Rowing Museum, a Henley, in Inghilterra.



**abitare su misura**

Meglio lo stile nordico, il tirolese o una casa tradizionale giapponese? Ma c'è anche chi preferisce il genere essenziale, come i vecchi fienili che per secoli hanno caratterizzato le campagne americane. Perciò molte aziende di prefabbricati offrono ai clienti ambienti rigorosamente in legno, ma di diverse metrature e con infinite possibilità di disposizione degli interni. Il kit arriva fino alla soluzione estrema di casa autosufficiente, con riscaldamento a pannelli solari e senza necessità di allacciamenti a gas e acqua. Negli Usa l'ultima tendenza è la casa di campagna giapponese: Ila Haiku Houses (Newport Beach in California, tel. 001/714/7200499; fax 001/714/7207417)

propone una serie ispirata alle abitazioni del XVI secolo: dalla classica con tetto a pagoda a quelle costruite da diversi corpi uniti da pensiline. In Italia, la Pagano System (tel. 06/50652424) propone varie tipologie di casa prefabbricata in legno.

tetti, alle grandi vetrate scorrevoli dell'ingresso, alle lunghe finestre a nastro e alle colonne in cemento armato.

**IL MUSEO NELLA FORESTA**

Un altro museo, dedicato esclusivamente al legno, è quello realizzato dal più grande

# Una casa che profuma di BOSCO

**Fatta di legno, dentro e fuori. Perché costa meno e dura più del cemento armato.**

È molto semplice. Diversamente da quanto immaginato dai visionari dell'architettura, in futuro il cemento armato verrà soppiantato dal legno. In particolare per gli edifici monofamigliari, in spazi circondati dal verde. I segnali ci vengono dai paesi più evoluti: Nordamerica, Australia, Nuova Zelanda, Giappone e, naturalmente, Nordeuropa. A dichiarare questa inversione di tendenza è stato Peter Davey, il direttore di *The architectural review*, la più importante rivista americana di settore. «Si tratta di un fenomeno molto positivo - afferma Davey - perché l'architettura lignea è ecologica, sana e bella: è più semplice per un architetto ricondursi alla tradizione, pur lavorando nella contemporaneità, se il materiale che usa è il legno. Poi si è scoperto che questo, se scelto con cura e soprattutto opportunamente posizionato, richiede costi limitati e dura persino di più del cemento armato».

Tra i paladini di questa nuova corrente, il numero uno è sicuramente l'inglese David Chipperfield che, dopo una serie di case monofamiliari, a sorpresa ha dato il meglio di sé nella realizzazione del River and Rowing museum a Henley, in Inghilterra.

**CONFUSO CON LA NATURA**

«Volevo un edificio che si integrasse perfettamente nella natura», ha spiegato l'architetto, «ma al tempo stesso che fosse ben visibile: semplice ma autorevole». Il museo si sviluppa su due corpi, due grandi edifici paralleli di forma elementare, che ricordano i fienili americani. Sia all'esterno che all'interno - per i pavimenti delle sale, per la piazza antistante il museo e per il rivestimento delle pareti esterne - è stato utilizzato il pino americano rustico, semplicemente inchiodato alle superfici. Il tocco di modernità è dato dalla contrapposizione tra un materiale così caldo e classico accostato alla lamiera dei

## più alberi

Con legni dolci e di facile coltura si realizzano ardite costruzioni come la biblioteca di Barrington (a sinistra) e la House Adirondacks, nello stato di New York (in basso). Anche in Italia, si incrementa la coltura di pioppi, pini e betulle, visto che i recenti finanziamenti Cee spingono gli agricoltori a sostituire queste coltivazioni a quelle intensive tradizionali.



La suggestiva  
Freeman's Bay  
House  
costruita da  
David Mitchell  
e Julie Stout  
ad Auckland, in  
Nuova Zelanda.



## RINNOVAMENTI

La nuova architettura giapponese rinnova il gusto tradizionale. Tra i designer più attivi c'è Terunobu Fujimori e sua la Tanpopo House a Tokyo. L'interno, di grande semplicità, è quasi interamente rivestito in nara, un legno locale, tagliato a grandi doghe. Gli elementi d'arredo sono rari e ben calibrati: le stuoie di canne rivestono il pavimento, soprattutto nella sala dove si svolge la cerimonia del tè; le mensole, con le ciotole per i fiori; il tronco di paulownia suddivide l'area calda e privata della casa da quella più formale e di rappresentanza.

architetto giapponese vivente, Tadao Ando: sorge nel cuore di una foresta, nel Mikatagun, nella contea di Hyogo. La sua forma a tronco di piramide, totalmente rivestita da lamelle di pino, lo fa assomigliare a un tempio, e sacra è l'atmosfera che si respira all'interno dove la luce proviene solo dall'alto. Ma l'emozione più forte si prova attraversando la corte interna, dove cinquanta getti d'acqua riempiono la vasca che occupa tutta l'area della base.

Però è proprio nella realizzazione di case d'abitazione che il legno trova il suo maggiore e migliore impiego. Lo dimostra la Swiss Roll, realizzata nei dintorni di Zurigo dagli architetti Burkhalter & Sumi: è una palazzina cilindrica tutta rivestita da listoni di teak non trattato. Ma lo testimoniano soprattutto i nuovi corsi di architettura vernacolare istituiti in molte università australiane e americane, dove si studia il rapporto tra uomo, casa e natura, e i molti architetti che stanno lavorando in questa direzione: dal giapponese Terunobu Fujimori, che nella Tanpopo House a Tokyo, ha inserito un tronco d'albero a fianco dello stipite della porta per segnare il passaggio da un'area più sacra e privata a quella di rappresentanza e di passaggio; ai neozelandesi David Mitchell Julie Scott, che dopo aver studiato le case popolari dei sobborghi urbani, ne hanno proposto una reinterpretazione con le case treno, lunghe e strette, dall'unico grande spazio interno ripartito solamente da quinte in

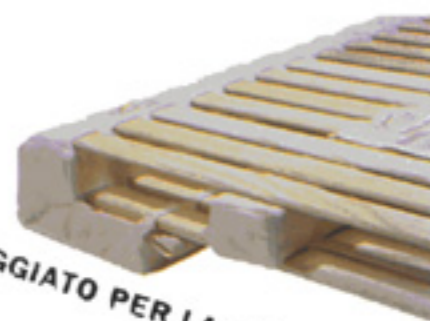
legno e da tende. L'americano Bohlin Cywinski Jackson, invece, nella sua Adirondacks House (nello stato di New York) ha fuso l'architettura organica di Alvar Aalto con quella di un altro grande maestro dell'Organicismo: Frank Lloyd Wright, utilizzando interi tronchi come primitive travi e colonne.

### VERNICI AMICHE

«L'utilizzazione del legno sia in interno che in esterno è in costante aumento», spiega lo storico Pallasmaa Juhani nel libro *The Language of Wood*. «È un materiale antico, che ci riconduce al mondo naturale, cosa di cui mai come ora abbiamo bisogno». E ormai, anche in Italia, la richiesta si orienta sempre più verso prodotti ecologici e materiali di finitura e vernici per una casa "naturale" (Boselli, Milano, tel. 02/468610, La casa di Mastrociligia, Cernusco s.n. tel. 02/9230821 e il Centro Casa e Natura, Varese, tel. 0332/821298), mentre è sempre più attiva l'Anab, Associazione Nazionale Architettura Bioecologica (per informazioni tel. 0481/483337), che offre agli iscritti (100mila la quota da socio ordinario) notizie, indirizzi e consulenza.

Di linea ergonomica, perfetta per l'ufficio o la stanza da lavoro: si chiama Dining Chair Wood, ed è stata ideata da Charles & Ray Eames, negli anni Cinquanta. Oggi la ripropone Vitra GmbH, Weil am Rhein, Germania (tel. 0049/7621/7020).

## BUONANOTTE



MOLLEGGIATO PER LA SCHIENA

Mal di schiena, insonnia e dolori cervicali sono spesso causati dal letto in cui si

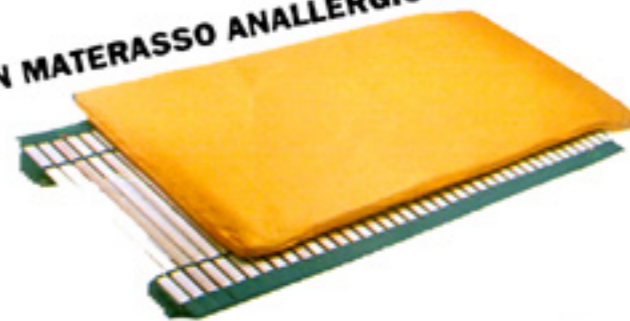
dorme: a volte le vertebre

soffrono per l'eccessiva

durezza di un materasso ortopedico, a volte per la troppa morbidezza di un giaciglio poco strutturato.

L'azienda svizzera Fanello propone un sistema sonno assolutamente innovativo, studiato da un'equipe di specialisti ortopedici e fisioterapeuti. Il sistema può essere applicato a qualsiasi letto, in sostituzione della tradizionale rete: è un telaio, o una cornice, su cui poggia la base del letto composta da quaranta

UN MATERASSO ANALLERGICO



lamelle di faggio naturale, intervallate da un nastro distanziatore in lattice rivestito di canapa. Grazie a questo sistema si verifica un ideale molleggio della base del letto, che sostiene la colonna vertebrale e ne rispetta la corretta inclinazione. Fanello tel. 0471/955702.

